

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 8 marzo 2013, n. 61

Del. G.R. n. 1674 del 07/08/2012 “Modifica al PPA ASSE III del PO FESR 2007-2013 per le Azioni 3.3.1 e 3.3.2”. A.D. n. 655/2012 di impegno contabile a valere sul Cap. 1153030 - UPB 2.9.9 per il finanziamento dell’Azione 3.3.2. Approvazione dell’Avviso pubblico per il Catalogo della domanda di “buoni servizio di conciliazione” per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti.

Il giorno 8 marzo 2013, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell’Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l’Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA’, tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l’incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 6 del 11/01/2013 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 13 del 26 aprile 2012 del Direttore dell’Area Riforma dell’Amministrazione, personale e organizzazione che attribuisce alla dr.ssa Costanza Moreo l’incarico di dirigente dell’Ufficio Programmazione Sociale;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia è stato approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 ha nominato i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;
- la DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 ha approvato il Programma Pluriennale di Asse (PPA 2007-2010) relativo all’Asse III del PO FESR 2007 - 2013 e, con esso, le disposizioni organizzative e di gestione e la Variazione al Bilancio di previsione 2009 per l’appostamento della quota UE/Stato per l’Asse III;
- con Del. G.R. n. 408 del 10 marzo 2011 la Giunta Regionale, su proposta dell’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, ha proceduto al rifinanziamento dell’Asse III ai fini del perseguimento degli obiettivi del Programma Operativo, nonché in quanto dette maggiori assegnazioni, per effetto delle disposizioni di cui all’art. 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 possono concorrere significativamente al raggiungimento dei target di spesa, necessari per evitare il disimpegno automatico per effetto della regola “N+2”

relativamente agli anni di vigenza del PO FESR 2007-2013;

- con Del. G.R. n. 1658 del 19 luglio 2011 la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano Pluriennale di Attuazione 2007-2010 aggiornando i quadri finanziari e le modalità attuative con riferimento alle Linee 3.1 e 3.3 del PO FESR 2007-2013, assegnando alla Linea 3.3 risorse complessive per Euro 64.500.000,00 di cui Euro 54.825.000,00 di Quota UE+STATO;
- la linea di intervento 3.3 si avvale della deroga prevista all'art. 34 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per cui a valere sulla dotazione finanziaria della azione 3.3.1, così come definita dalla deliberazione di Giunta regionale 1658/2011, i soggetti beneficiari, per il tramite degli Ambiti Territoriali Sociali, sono esclusivamente le strutture e i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali fruitori di erogazioni finanziarie a valere sulle altre Linee di intervento dell'Asse III (3.1, 3.2, 3.4);
- con la D.D. del 10.05.2011, n. 411 si è provveduto ad affidare a InnovaPuglia S.p.A., Società in house della Regione Puglia, la realizzazione di un Progetto di semplificazione amministrativa relativo allo sviluppo di una soluzione ICT per la "Sperimentazione del sistema di gestione digitale dei procedimenti connessi all'erogazione di servizi di conciliazione dei tempi vita-lavoro e di cura con approvazione dello Schema di Convenzione con la medesima Società successivamente sottoscritta dalle parti in data 14 giugno 2011;
- la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1674 del 07/08/2012 ha modificato le schede del PPA ASSE III con riferimento alle procedure di selezione dei destinatari finali dei buoni servizio di conciliazione, anche con riferimento ai servizi per le persone non autosufficienti di cui all'Azione 3.3.2, adottando una procedura "a sportello" previo riparto delle risorse tra i Comuni pugliesi associati in ambiti territoriali;
- con A.D. n. 746 del 3 agosto 2011 e con A.D. n. 1425 del 17 dicembre 2012 ha preso avvio compiutamente l'attuazione della azione 3.3.1 della Linea 3.3 del PO FESR 2007-2013 con riferimento allo sviluppo di un Programma di interventi per l'accesso e la fruizione di servizi di conciliazione (asili nido, servizi innovativi per la prima infanzia, assistenti educativi domiciliari,

altri servizi socio-assistenziali-educativi non residenziali a ciclo diurno, ecc.) rivolto alle persone e alle famiglie, elaborato nel rispetto delle indicazioni della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. e del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 16 della Legge regionale n. 19 in merito alla partecipazione attiva dei cittadini alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali. L'azione 3.3.1 si pone anche l'obiettivo del raggiungimento del target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori dell'obiettivo di servizio S.04 - S.05 (asili nido e servizi per la prima infanzia), di favorire l'accesso ai servizi locali ai nuclei familiari, di cui agli artt. 22 e 27 della L.r. n. 19/2006, anche mono-genitoriali, composti da cittadini italiani o di uno stato appartenente all'Unione Europea, oppure, per i cittadini extracomunitari, in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di un permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, residenti in Puglia da almeno sei mesi.

CONSIDERATO che:

- con A.D. n. 655 del 18 dicembre 2012 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di Responsabile di Asse III e della Linea 3.3, ha provveduto ad approvare l'impegno contabile di complessivi Euro 15.500.000,00 a valere sul Cap. 1153030 - UPB 2.9.9 del Bilancio di previsione 2012 e il conseguente riparto delle somme tra gli Ambiti territoriali sociali, rinviando a successivi provvedimenti per l'approvazione degli Avvisi pubblici relativi alla formazione del Catalogo dell'Offerta dei servizi e del Catalogo della Domanda;
- si rende necessario dare avvio alla attuazione della Azione 3.3.2 della Linea 3.3 del PO FESR 2007-2013 per lo sviluppo di un Programma di interventi per l'accesso e la fruizione di servizi comunitari a ciclo diurno (trasporti, assistenza domiciliare, servizi socio-assistenziali non residenziali, servizi socio-sanitari non residenziali ecc.) rivolto alle persone non autosufficienti disabili e anziani e alle loro famiglie, elaborato nel rispetto delle indicazioni della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. e del Regola-

mento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 16 della Legge regionale n. 19 in merito alla partecipazione attiva dei cittadini alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali. Tale programma si pone l'obiettivo, anche ai fini del raggiungimento del target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori dell'obiettivo di servizio S.06 - Innalzare l'incidenza di anziani residenti assistiti in ADI;

- con A.D. n. 53 del 22 febbraio 2013 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per l'attivazione del Catalogo per l'Offerta di tutte le strutture e i servizi che dichiarano la disponibilità all'erogazione di prestazioni previo accesso ai buoni servizio di conciliazione per persone con disabilità e per persone anziane di cui alla Azione 3.3.2. Si precisa che le risorse di cui all'A.D. n. 655/2012 sono riservate alla spendibilità presso i centri diurni già finanziati per la loro realizzazione ovvero per il loro adeguamento agli standard di cui al Regolamento Reg. n. 4/2007 e s.m.i. a valere sulle risorse di cui alla Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR. Con successivi provvedimenti la Giunta regionale provvederà allo stanziamento delle somme necessarie per il riconoscimento dei buoni servizio spendibili dai destinatari finali anche presso strutture e servizi non finanziati nell'ambito della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario provvedere alla approvazione dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, per l'attivazione del "Catalogo della Domanda" dei buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi per disabili e anziani non autosufficienti già inseriti nel Catalogo dell'Offerta, che abbiano dichiarato la disponibilità all'erogazione di prestazioni previo accesso ai buoni servizio di conciliazione per persone con disabilità e per persone anziane di cui alla Azione 3.3.2.

Si precisa a tal fine che, ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 2, i nuclei familiari, nella persona di uno dei componenti del nucleo o altri soggetti esercenti la potestà, presentano istanza di accesso al ser-

vizio di conciliazione scegliendolo tra quelli iscritti al Catalogo on-line dell'offerta autosufficienti per persone non autosufficienti, disabili e anziani. L'istanza deve essere presentata **esclusivamente on-line** accedendo al seguente indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

La compilazione on-line dell'istanza può avvenire a partire **dalle ore 12,00 del 18 marzo 2013**.

La procedura è "a sportello", pertanto il limite temporale è individuabile nella durata del P.O. F.E.S.R. 2007 - 2013, ovvero del complessivo programma regionale a sostegno delle politiche di conciliazione in favore delle famiglie pugliesi, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili a valere sul PO FESR ovvero su altre fonti finanziarie nazionali e/o regionali coerenti con il complessivo intervento di sostegno.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare l'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, per la costruzione del Catalogo per la Domanda di accesso ai buoni servizio di conciliazione, con riferimento ai servizi già inseriti nel Catalogo dell'Offerta di cui all'A.D. n. 53/2013 che erogano servizi per persone con disabilità e per persone anziane di cui alla Azione 3.3.2;
3. di **approvare** l'avvio dei termini per la presentazione delle domande, esclusivamente mediante piattaforma informatica, come descritto in narrativa e più diffusamente nell'Avviso pubblico, a partire dalle ore 12,00 del giorno 18 marzo 2013;
4. di **prendere atto** che la copertura in prima istanza della misura de quo con risorse pari ad Euro 15.500.000,00 a valere sul Cap. 1153030 - UPB 2.9.9, come da impegno contabile assunto con A.D. n. 655/2012 del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
5. di **prendere atto** che le risorse di cui all'A.D. n. 655/2012 sono riservate alla spendibilità presso i centri diurni già finanziati per la loro realizza-

zione ovvero per il loro adeguamento agli standard di cui al Regolamento Reg. n. 4/2007 e s.m.i. a valere sulle risorse di cui alla Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR;

6. di rinviare a successivi provvedimenti per lo stanziamento delle somme necessarie per il riconoscimento dei buoni servizio spendibili dai destinatari finali anche presso strutture e servizi non finanziati nell'ambito della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR;
7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
8. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
 - b) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato A al presente provvedimento, che si compone di num.14 (quattordici) pagine, è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela